Touring Club Italiano: parte la campagna digital "Estate nei borghi"

Quella che si sta delineando per molti italiani sarà un’estate caratterizzata da un turismo domestico e di prossimità, alla scoperta (e riscoperta) di un’Italia meno nota e dei suoi tanti tesori nascosti. La valorizzazione dei borghi e delle mete dell’entroterra è tra i principali obiettivi del **Touring Club Italiano** che trova, nella situazione contingente, una spinta per rilanciare con sempre più convinzione un approccio al viaggio attento e consapevole.

Per questo l’associazione non profit lancia la campagna di promozione digitale **Estate nei borghi**, un’iniziativa che racconta agli italiani i piccoli comuni certificati con la Bandiera Arancione, autentiche eccellenze del territorio che si distinguono per la loro dimensione umana, il calore e l’accoglienza. Attraverso strumenti multipiattaforma, la campagna porterà sul web un assaggio in anteprima di tutte le peculiarità del nostro territorio, fatte di prodotti tipici, persone e pratiche innovative e virtuose. Un sito dedicato **benvenuto.bandierearancioni.it** in cui trovare interviste e testimonianze in prima persona, anteprime virtuali di ogni singolo borgo veicolate con dirette social e una vetrina online per l’acquisto di tipicità enogastronomiche e artigianali dei produttori locali. La campagna verrà inoltre promossa da influencer d’eccezione.

E come rispondono i comuni **Bandiera Arancione** a questo delicato momento storico? Sono pronti e ottimisti riguardo all’estate. È quello che emerge dalla survey appena conclusa dal Centro Studi di Touring Club. I piccoli centri si sono preparati in questi mesi per ripensare accoglienza e sicurezza per i loro turisti.

La maggior parte dei comuni intervistati ha in programma diverse iniziative per l’**intrattenimento all’aria aperta**: dalla tabellazione della rete sentieristica preesistente alla definizione ex novo di percorsi naturalistici, di trekking urbano e cicloturistici, cercando di stimolare la curiosità degli ospiti organizzando anche visite guidate esclusivamente all’aperto e riservate a piccoli gruppi di utenti per evitare assembramenti e rispettare più agevolmente il distanziamento.